



## FORMATORE

**Marco Maggi**, consulente educativo, formatore Metodo Gordon per docenti, genitori e operatori sociosanitari, ha lavorato presso diversi enti pubblici e privati all'interno di gruppi appartamento, comunità alloggio, attività di educativa di strada e lavoro di comunità.

Da circa 20 anni prevalentemente realizza attività formative di promozione nelle scuole di ogni ordine e grado. È coordinatore di progetti di prevenzione per alcuni Comuni. È autore e curatore di diverse pubblicazioni, sul tema della prevenzione del disagio giovanile e la promozione del benessere.

Specializzato in Pastorale della salute attraverso un corso biennale della Conferenza Episcopale Piemontese – Consulta regionale per la pastorale della salute. Da alcuni anni ha approfondito il tema del lutto, in modo specifico in riferimento ai bambini e gli adolescenti.

### DATE E ORARI

*Sabato 29 marzo 2014* dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30

*Sabato 5 aprile 2014* dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30

*Sabato 12 aprile 2014* dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30

### LUOGO DOVE SI TIENE IL CORSO

c/o i locali della Parrocchia San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli a Piacenza via Emilia Parmense, 71

### COSTO

€ 50 per partecipante.  
Il corso è finanziato in buona parte dal progetto EDUCATORI DI STRADA grazie al Comitato Amici di Giulio.

Le iscrizioni si raccolgono entro il **Mercoledì 26 marzo 2014**.

### PER ISCRIVERSI

MARCO MAGGI  
340-8796318  
info@edupolis.org

ALBERTO GENZIANI  
338-9620608  
algenzi@tin.it

MAURIZIO IENGO  
349-5544584  
mau\_21@libero.it

www.grafichevincenti.it

EDUCATORI di STRADA



Comitato "amici di Giulio"



Parrocchia San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli Piacenza



COMUNE DI PIACENZA



Con il sostegno di:

FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO



## LA RESILIENZA NELLE PERSONE (ADULTI E MINORI) NELL'AFFRONTARE LE PERDITE E I LUTTI

*Strategie e strumenti operativi per aiutare e sostenere chi sta vivendo una perdita e un lutto*

*Sabato 29 marzo 2014 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30*

*Sabato 5 aprile 2014 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30*

*Sabato 12 aprile 2014 dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30*

Formatore-Istruttore Gordon

**MARCO MAGGI**



Presso i locali della Parrocchia San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli a Piacenza via Emilia Parmense, 71.



# LA PROPOSTA FORMATIVA

NEI MOMENTI DELLA VITA IN CUI SI VERIFICANO ESPERIENZE DOLOROSE E TRAUMATICHE, COME LE PERDITE O I LUTTI, TUTTO CIÒ PUÒ INTERFERIRE CON LA POSSIBILITÀ, ANCHE FUTURA, DI ELABORARE IL LUTTO E DI AFFRONTARE L'ESPERIENZA DELLA PERDITA. IN QUESTO CORSO SI CERCHERÀ DI INTERROGARSI E SCOPRIRE COME LE PERSONE (ADULTI E MINORI) POSSONO "RESISTERE" CON SUCCESSO ALLE

SITUAZIONI AVVERSE DELLA VITA, COME AD ESEMPIO LE PERDITE AFFETTIVE (SEPARAZIONI), LE PERDITE GEOGRAFICHE (ALLONTANAMENTO DALLA PROPRIA CASA, TERRA, LINGUA, CULTURA E RELIGIONE), ED EVENTI TRAUMATICI E DIFFICILI COME I LUTTI. INOLTRE, IL CORSO VUOLE FORNIRE STRATEGIE E STRUMENTI OPERATIVI PER AIUTARE, SOSTENERE E RAFFORZARE QUESTA RESILIENZA NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI, CHE VIVONO E "PORTANO" QUESTE PERDITE E LUTTI ALL'INTERNO DEI LORO LUOGHI DI VITA E DI RELAZIONE.



TEMATICHE TRATTATE	CONTENUTI
<i>Difficoltà e stress nei cambiamenti nella vita e resilienza</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il trauma • Fattori di rischio e fattori protettivi</li> <li>• La resilienza: riferimenti teorici • La resilienza familiare</li> <li>• Resilienza &amp; vulnerabilità</li> <li>• Strumenti di misurazione della resilienza</li> </ul>
<i>Le perdite e il lutto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le perdite nella vita • Il cordoglio e le tipologie di cordoglio • Il lutto • I fattori che influenzano il processo del lutto • Tipologie di morti, espressioni del dolore e reazioni al lutto • L'elaborazione del lutto e le sue fasi</li> <li>• Lutto fisiologico e complicato • Il lutto infantile</li> <li>• Cosa fare e cosa dire ai bambini e agli adolescenti</li> </ul>
<i>Religione e trascendenza di fronte alla morte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le religioni del mondo • Le grandi religioni</li> <li>• Il mio senso religioso: La morte e la sepoltura nelle religioni / Le mie risorse umane e spirituali di fronte a una perdita / Reazioni spirituali di fronte alla perdita e il lutto • Le caratteristiche della religiosità del bambino e dell'adolescente / il pensiero religioso / identità religiosa preghiera / sviluppo della fede</li> <li>Modalità facilitanti ed errori più comuni</li> <li>Reazioni e domande spirituali dei minori</li> </ul>
<i>Strategie e abilità di aiuto e sostegno</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie e strumenti operativi per aiutare</li> <li>Approfondimento specifico:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio individuale</li> <li>• Gruppo di auto-mutuo aiuto</li> <li>Costruzione di "Reti di sostegno"</li> </ul> </li> </ul>

## TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il corso sarà strutturato in quattro moduli Totale ore: 21 ore

## DESTINATARI

N° dei partecipanti da un minimo di 12 a un massimo di 30.

## METODOLOGIA

Il Corso formativo è disegnato in modo da integrare l'acquisizione di competenze su tre piani fondamentali: Esperienziale; Teorico; Della crescita personale. Il corso promuove la partecipazione attiva dei partecipanti e la creazione di un gruppo di apprendimento mediante l'applicazione di: Metodi attivi utilizzazione della pedagogia dell'innesto collegamento teoria-prassi

## STRUMENTI

Tracce formative; lavoro in gruppo; scambio tra i partecipanti; dispense integrative dei temi trattati; Giochi interattivi; Visione di video; Simulate... ecc.

## RIFERIMENTI TEORICI

**Psicologia di comunità** si può definire come un'area di ricerca e di intervento sui problemi umani e sociali, che si rivolge in modo particolare all'interfaccia tra la sfera personale e quella collettiva, tra la sfera psicologica e quella sociale. Temi imprescindibili, di questo riferimento teorico, sono il saper entrare empaticamente in contatto con la persona ed i gruppi cui fornire aiuto, il concetto di Empowerment, l'attenzione alla dimensione psicosociale dell'intervento psicologico, la sensibilità alla dimensione culturale, e l'implementazione di tecniche di auto-mutuo aiuto.

**Psicologia umanistica** è conosciuta anche con l'appellativo di Terza Forza, si sviluppa nell'ambito del pensiero psicologico con una prospettiva sociale agli inizi degli anni Settanta negli U.S.A. ad opera di Abraham Maslow e di Carl Rogers che individuarono nel bisogno di crescita e di affermazione le principali spinte di ogni comportamento umano e nel senso di autostima il presupposto fondamentale dell'equilibrio personale. L'idea centrale di tale approccio è il tentativo di definire un nuovo concetto di "salute". L'individuo "sano", in questa prospettiva, sarebbe colui che giunge alla propria "autorealizzazione", al pieno sviluppo delle proprie potenzialità, colui che diventa ciò che è, e non un semplice "adattato".

**Psicologia positiva** designa una prospettiva teorica ed applicativa della psicologia che si occupa dello studio del benessere personale, costruito al centro della qualità della vita. Essa enfatizza il ruolo fondamentale delle risorse e potenzialità dell'individuo.